

Pe del 25/9/17 UOD06

del Piano (cup: 8010)
di Wenne



**Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DEL MOLISE**

MIBACT-SABAP-MOL
PAES
0011072 25/09/2017
Cl. 34.19.04/124.1

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0628476 25/09/2017 15,45

Mitt.: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BE...

Ass.: Valutazioni Ambientali

Classifica: 52.5. Fascicolo: 153 del 2017



Rif. Prot. COLL/042/GDM/VC/17
04/08/2017

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e
L'Ecosistema
UOD Valutazioni ambientali
PEC: uod.500606@pec.regione.campania.it

Al Rappresentante Unico dello Stato
Vice Prefetto Vicario di Benevento
PEC: vicarioprefetto@prefbn@pec.interno.it

Al Segretariato regionale del MiBACT per la
Campania
PEC: mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Delle prov. di Caserta e benevento
PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Alla Ditta Cogein Energy Srl
PEC: cogeinenergy@pec.it

E.p.c.

Al Segretariato regionale del MiBACT per il
Molise
PEC: mbac-sr-mol@mailcert.beniculturali.it

Al MiBACT
Direzione GENERALE ABAP
Servizio V Tutela del Paesaggio
PEC:
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

**OGGETTO: Ditta COGEIN S.r.l – Realizzazione impianto eolico nel Comune di Colle Sannita (BN)
- Conferenza dei Servizi del 28.09.2017
Controdeduzioni alle osservazioni della ditta riguardo il parere ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs.
42/2004 di cui alla nota prot. n.8662 del 24/07/2017.**

In riferimento alla nota del 04/08/2017 inerente l'oggetto, la ditta formula diverse osservazioni sia in relazione ai contenuti del decreto di tutela paesaggistica, sia in relazione ai rapporti di intervisibilità del parco eolico con i luoghi tutelati, nonché alla irrealizzabilità della proposta progettuale che scaturirebbe dalle indicazioni date da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 42/2004.

La ditta osserva innanzitutto che nei "considerata" del vincolo paesaggistico non vengono menzionati i luoghi (quali il convento domenicano) e i borghi rurali (quali quello di Capoiaccio e CaSelvatica) citati invece nel parere n. 8662/2017, come se il provvedimento di tutela paesaggistica non tenesse



Palazzo Iapoe – Salita San Bartolomeo, 10 – 86100 CAMPOBASSO

Tel. 0039.0874.43131 Fax 0039.0874.431349

Indirizzo web: <http://sbap-molise.beniculturali.it>

e-mail: sabap-mol@beniculturali.it e-mail certificata mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it

conto della loro specificità. Quest'ultimo, invece, riconosce i valori culturali che il territorio esprime proprio sulla presenza delle " ...architetture rurali, residenze e fattorie, isolate o raggruppate in piccoli borghi, frutto di tecniche costruttive e tecnologiche antiche e tradizionali, ...". Dunque è proprio il carattere rurale diffuso, derivato dall'utilizzo storico, che ne ha determinato il valore culturale riconosciuto con la dichiarazione di notevole interesse pubblico per fini paesaggistici del citato DDR n. 50/2014, esteso a tutto il territorio comunale.

La ditta, inoltre, osserva che le prescrizioni d'uso del territorio non fanno riferimento a quello di Cercemaggiore, bensì a quello di S. Giuliano del Sannio, circostanza dovuta unicamente a un errore materiale contenuto nel testo del decreto, ininfluente laddove si tenga conto che il paragrafo contenente le prescrizioni d'uso riporta nel titolo i tre comuni di Cercemaggiore, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio. Tutto ciò non inficia la validità della dichiarazione di notevole interesse pubblico dei tre comuni citati, così come si evince dalla parte dispositiva del DDR n. 50/2014. Quindi, pur non considerando quanto valutato nel parere n. 8662/2017 in riferimento all'art. 6 del citato DDR n.50/2014, è evidente che a quest'Ufficio spetta esprimere il parere in riferimento all'art. 152 del Codice dei Beni culturali e il paesaggio, in quanto è comunque fatta salva la dichiarazione di notevole interesse pubblico. D'altronde la citazione dell'art. 6, che comunque riguarderebbe le prescrizioni da attuarsi sul territorio comunale, erano indicate al solo fine di evidenziare il livello di protezione di tali luoghi.

Per quanto riguarda invece le questioni relative all'intervisibilità e a quanto prodotto dalla ditta con le proprie fotosimulazioni, vi è da dire che i coni ottici individuati sono insufficienti e parziali, risultando peraltro spesso occlusi sia da costruzioni che da boschi. In particolare non si prende in considerazione il cono ottico che questa Soprintendenza aveva descritto nel proprio parere, ossia quello che si apre dalla fortificazione sannitica di Cercemaggiore in loc. Monte Saraceno in direzione di Colle Sannita.

Per quanto concerne la presunta irrealizzabilità dell'impianto eolico a seguito delle indicazioni della Soprintendenza e la mancata valutazione " *della funzione economica delle opere già realizzate o da realizzare...*" nell'applicare l'art. 152 del D.lgs. 42/2004, si vuole sottolineare che la comparazione degli interessi pubblici ed economici coinvolti non è di competenza di questa Amministrazione. Infatti, il Consiglio di Stato con sentenza n. 3652 del 23 luglio 2015, così come diramato dalla Direzione generale Archeologia del MiBACT con circolare n. 19 del 30/07/2015, ha espresso un principio molto importante riguardante la valutazione degli interessi pubblici: "(...) ... *Diversamente dalla discrezionalità amministrativa, la discrezionalità tecnica non può dar luogo ad alcuna forma di comparazione e valutazione eterogenea. Nell'esercizio della funzione di tutela spettante al MiBAC, l'interesse che va preso in considerazione è solo quello circa la tutela paesaggistica, il quale non può essere aprioristicamente sacrificato dal MiBAC stesso, nella formulazione del suo parere, in considerazione di altri interessi pubblici la cui cura esula dalle sue attribuzioni.*".

Sulla base di quanto asserito e in linea con il parere già espresso quest'Ufficio, si chiede di valutare la possibilità di una riduzione dell'altezza degli aerogeneratori in modo tale da non incidere sulle aree contermini della Regione Molise sottoposte a tutela.

ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

Referente istruttoria
D. Fornaro

La Soprintendente
Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro



Palazzo Iapoce - Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 CAMPOTRASSO
Tel. 0039.0874.43131 Fax 0039.0874.431349
Indirizzo web: <http://sbap-molise.beniculturali.it>

e-mail: sabap-mol@beniculturali.it e-mail certificata mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it